

Liceo Classico Statale “Ludovico Ariosto” – Ferrara

Anno scolastico 2019-20

Classe IV C

Insegnante: Francesca Papaleo

Programmazione didattica di Storia e Geografia

La programmazione didattica di Storia e Geografia fa riferimento a:

- Programmazione per competenze del Dipartimento di Storia e Geografia;
- Piano di lavoro comune per l'insegnamento di Storia e Geografia nel I biennio
- Programmazione del Consiglio di Classe

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Per chiarezza si riportano di seguito gli obiettivi minimi il cui raggiungimento è richiesto al termine del primo anno:

Abilità di base

1. sapersi orientare nello spazio e nel tempo;
2. conoscere e utilizzare i linguaggi specifici della Storia e della Geografia;
3. leggere e comprendere diverse tipologie di fonti.

Contenuti

Conoscere i nuclei fondamentali dei temi previsti per il I anno.

CONTENUTI

Storia

- La Preistoria e la rivoluzione neolitica
- Le civiltà dei fiumi
- Popoli e imperi del Vicino Oriente
- Cretesi e micenei
- La nascita della *polis* e la seconda colonizzazione
- Sparta, Atene e le guerre persiane
- L'egemonia di Atene e la guerra del Peloponneso
- Dalle *poleis* ai regni ellenistici
- L'Italia e Roma
- Al Repubblica alla conquista dell'Italia
- Espansione romana nel Mediterraneo
- La crisi della Repubblica
- L'età di Cesare

Geografia

- Il clima
- Popolazione e demografia
- Alcune regioni culla delle prime civiltà ieri e oggi

Cittadinanza e Costituzione

- I primi codici di leggi
- La cittadinanza nella Grecia classica e oggi
- La Costituzione Italiana (questo tema sarà trattato nel modulo di codocenza Storia/Diritto).

Metodologia

Il processo di insegnamento/apprendimento non può mai prescindere dall'attribuire agli studenti un ruolo attivo; quindi la lezione, anche se spesso inevitabilmente "frontale", dovrà essere sempre partecipata. I discenti saranno stimolati a essere e sentirsi sempre parte attiva di essa mediante interventi, discussioni, ricerche personali. Saranno alternate, dunque, a seconda degli argomenti, degli obiettivi da perseguire e delle competenze da sviluppare, lezioni frontali, lezioni dialogiche, utilizzo di schemi alla lavagna e di materiale multimediale, lavori di gruppo. In ogni caso, si evidenzia la centralità del testo (manuale, atlante, documento), come indispensabile fonte di dati da individuare, confrontare, porre in relazione, rielaborare, proprio con lo scopo di coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento, per svilupparne le competenze attraverso la loro concreta esercitazione secondo un percorso graduale.

Verifiche e valutazione

Le verifiche scritte e orali potranno essere di diversa tipologia: prove strutturate o semistrutturate, sintesi, schedatura di documenti, ricerche; interventi spontanei nel dialogo scolastico, interventi adeguatamente articolati su indicazioni date e non, discussioni e analisi di documenti, esposizioni multimediali di lavori di gruppo.

La valutazione sommativa sarà integrata da elementi di giudizio raccolti attraverso verifiche formative *in itinere* come ad esempio interventi spontanei, discussioni guidate, correzione dei compiti, controllo periodico dei quaderni.

Il numero di verifiche minimo è due per il Trimestre e tre per il Pentamestre.

Ferrara, 26 ottobre 2019

La docente della disciplina
Prof.ssa Francesca Papaleo